

**COMUNICATO STAMPA**

**24 giugno 2016**

**ULTIMO APPUNTAMENTO AL CINEMA AL RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE DI VICENZA CON L'OPERA "WERTHER"**

Cala il sipario anche sulla stagione del Cinema al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza: **lunedì 27 giugno** alle 20.15 l'ultimo appuntamento sarà con l'opera lirica di Jules Massenet "**Werther**", ispirata al romanzo epistolare di J. W. Goethe, trasmessa via satellite dalla **Royal Opera House**.

**In diretta** dal prestigioso teatro inglese "**Werther**" arriva al Cinema al Ridotto del teatro Comunale di Vicenza e nei cinema italiani del circuito QMI Stardust, nella sontuosa versione del regista **Benoît Jacquot**, con la celebre mezzo-soprano **Joyce DiDonato** e il tenore italiano **Vittorio Grigòlo** nei ruoli del protagonisti, mentre la direzione d'orchestra è affidata ad **Antonio Pappano**. La proiezione sarà arricchita da interviste e filmati dietro le quinte dei protagonisti della Royal Opera House e l'interazione con gli spettatori potrà continuare grazie al live twitting sul grande schermo.

Massenet iniziò a lavorare al riadattamento del celebre romanzo di Goethe fin dal 1880, ma la prima edizione dell'opera "**Werther**" ebbe luogo a Vienna solo nel 1892, su libretto in francese di Édouard Blau, Paul Milliet e Georges Hartmann.

L'imponente lavoro - un dramma lirico in quattro atti - si compone di bellezza lirica, passione e fervore ed è senza dubbio la partitura meno convenzionale di Massenet, opera che l'autore scrisse più per soddisfare un suo bisogno interiore che per compiacere le richieste del pubblico.

"Werther" racconta l'amore senza speranza del giovane poeta per Charlotte, che si innamora di lei a prima vista; ma purtroppo la fanciulla è promessa ad un altro uomo che ben presto sposerà. Incapace di dimenticarla, il giovane parte per un lungo viaggio, dal quale invia all'amata lettere piene di passione. Al suo ritorno, pur ricambiando i suoi sentimenti, Lotte lo rifiuta a causa del vincolo con il marito. Disperato, Werther si uccide morendo tra le sue braccia.

Ambientata nel XVIII secolo, la messa in scena è arricchita da sfarzosi costumi e grandiose scenografie che rappresentano la società opprimente all'interno della quale è calata la vicenda di Werther e Charlotte, mentre le musiche, tormentate ed espressive, ben rispecchiano il dolore e la disperazione dell'infelice coppia.